



## **Decreto Dirigenziale n. 85 del 15/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 7 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. IORIO, FOGLIO 25, P.LLA CATASTALE 103 EX 11DEL COMUNE DI CERASO (SA), CSPI 5040C001.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con D.D. n. 128 del 04.06.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Iorio del Comune di Ceraso (SA);
- che con D.D. n. 59 del 14.04.2016 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio sito specifica dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acque sotterranee per gli analiti cromo VI, ferro, manganese, triclorometano e solfati;
- che in data 21.04.2017, prot. n. 295250 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Bonifica con Messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio, Foglio 25, P.IIa catastale 103 ex 11 del Comune di Ceraso (SA) di proprietà comunale - CSPC 5040C001;
- che il sito in questione risulta nell'elenco 3 “Censimento dei siti potenzialmente contaminati” (CSPC) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, e che il Comune di Ceraso risulta beneficiario del finanziamento di € 1.500.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 731 del 13.12.2016;
- che con nota prot. n. 348372 del 16.05.2017 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 20.06.2017;
- che nella seduta del 20.06.2017 i lavori della conferenza dei servizi sono stati sospesi al fine di consentire al Comune di Ceraso di trasmettere, entro il termine di trenta giorni, le integrazioni richieste dagli Enti partecipanti;
- che in data 21.07.2017, prot. n. 504198, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 518485 del 27.07.2017 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di che trattasi per il giorno 14.09.2017;

**CONSIDERATO:**

- che in data 14.09.2017 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica con Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio nel Comune di Ceraso per il quale sono stati acquisiti i pareri obbligatori e la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento;
- che i lavori della Conferenza di Servizi si sono chiusi stabilendo, altresì, che il decreto autorizzativo riporterà, oltre alle prescrizioni di rito, le seguenti prescrizioni:
  - 1) il Comune di Ceraso, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate nel vallone demaniale, adiacente la discarica, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06e ss.mm.ii. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, acquisendo, a valle dell'intervento di bonifica, l'autorizzazione dell'Autorità competente allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale;
  - 2) il Piano di Monitoraggio e controllo delle acque di falda di durata triennale deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in riferimento alle modalità, alle analisi ed alle relative metodiche;
  - 3) effettuare specifiche verifiche in campo per la tenuta idraulica della barriera impermeabile di cinturazione del corpo rifiuti;
  - 4) gli esiti finali del monitoraggio delle acque di falda dovranno essere validati da ARPAC ove previsti dalla normativa vigente in materia di bonifica;

- 5) dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;
- 6) il diaframma deve essere attestato in formazioni poco permeabili per una profondità tale da impedire moti di filtrazione che possano veicolare la contaminazione al di fuori della zona cinturata;
- 7) considerare come piezometro di controllo a monte idrogeologico della discarica il piezometro pz6, in quanto ubicato immediatamente a monte del copro di discarica e nel caso di una variazione o assenza del deflusso idrico sotterraneo, considerare il piezometro pz5;
- 8) le operazioni di scavo e movimento terra in genere, devono essere effettuate preferibilmente in periodi asciutti ed essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
- 9) i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici – progettisti e recependo tutte le prescrizioni riportate nella relazione geologica ;
- 10) le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, devono essere raccolte e convogliate, come previsto nella relazione geologica e nelle tavole dei grafici allegati al progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico.

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Salerno acquisito in data 02.08.2017, prot. n. 529780;
- del parere tecnico favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 12.09.2017, prot. n. 600824;
- del parere igienico-sanitario favorevole dell'ASL Salerno, prot. n. 178650 del 01/08/2017, acquisito per il tramite del Comune di Ceraso nella seduta del 14.09.2017;
- del parere favorevole con prescrizioni reso dal Rappresentante della D.G. Agricoltura U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 14.09.2017;
- del parere favorevole reso nella seduta del 14.09.2017 dal rappresentante della Comunità Montana Gelbison e Cervati, conformemente al parere con prescrizioni espresso dalla U.O.D. Servizio Territoriale Salerno;
- della valutazione favorevole resa nella seduta del 14.09.2017 dal Responsabile della P.O sulla base dell'istruttoria svolta;
- delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune di Ceraso nella seduta del 14.09.2017;

**RITENUTO:**

- che si possa approvare il Progetto Operativo di Bonifica con Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio, Foglio 25, P.IIa catastale 103 ex 11 del Comune di Ceraso (SA) di proprietà comunale – CSPC 5040C001;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la D.G.R n. 417 del 27.07.2016
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del P.O. Dott.ssa Raffaella Galdi e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 14.09.2017

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Ceraso, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex

discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 103 ex 11 del Comune di Ceraso (SA) di proprietà comunale - Cod. 5040C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, con le seguenti prescrizioni:

**a)** il Comune di Ceraso, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate nel vallone demaniale, adiacente la discarica, deve adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06e ss.mm.ii. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, acquisendo, a valle dell'intervento di bonifica, l'autorizzazione dell'Autorità competente allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale;

**b)** il Piano di Monitoraggio e controllo delle acque di falda di durata triennale deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in riferimento alle modalità, alle analisi ed alle relative metodiche;

**c)** effettuare specifiche verifiche in campo per la tenuta idraulica della barriera impermeabile di cinturazione del corpo rifiuti;

**d)** gli esiti finali del monitoraggio delle acque di falda devono essere validati da ARPAC ove previsto dalla normativa vigente in materia di bonifica;

**e)** devono essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;

**f)** il diaframma deve essere attestato in formazioni poco permeabili per una profondità tale da impedire moti di filtrazione che possano veicolare la contaminazione al di fuori della zona cinturata;

**g)** considerare come piezometro di controllo a monte idrogeologico della discarica il piezometro p6, in quanto ubicato immediatamente a monte del copro di discarica e nel caso di una variazione o assenza del deflusso idrico sotterraneo, considerare il piezometro pz5;

**h)** le operazioni di scavo e movimento terra in genere, devono essere effettuate preferibilmente in periodi asciutti ed essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;

**i)** i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici – progettisti e recependo tutte le prescrizioni riportate nella relazione geologica;

**l)** le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, devono essere raccolte e convogliate, come previsto nella relazione geologica e nelle tavole dei grafici allegati al progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;

**m)** è fatto obbligo al Comune di Ceraso di trasmettere, su supporto informatizzato, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, alla Provincia di Salerno e all'ARPAC Dipartimento Salerno, ogni variante o modifica, aggiornamento, integrazione, miglioria a vario titolo proposta rispetto al progetto operativo approvato, compreso il progetto esecutivo e le migliorie eventualmente ottenute in sede di gara, così come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. d) delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27/07/2016;

**n)** gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente devono essere realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i.;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti esclusivamente per gli aspetti di carattere ambientale per la matrice acque sotterranee;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti e dovranno concludersi entro diciotto mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**:

- della dichiarazione resa da RUP del Comune di Ceraso in merito alla coerenza tra gli elaborati grafici e descrittivi e quelli economici di cui alla nota prot. n. 3548 del 21.07.2017, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno in data 21.07.2017, prot. n. 504198;
- delle motivazioni, riportate nella Relazione tecnica integrativa relative al maggior costo del progetto pari a € 1.556.912,58 rispetto all'importo finanziato di € 1.500.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 731 del 13.12.2016;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto al Comune di Ceraso;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla D.G. Agricoltura U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Gelbison e Cervati e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

avv. Anna Martinoli